



Coordinamento Sindacale Territoriale Unicredit Banca Veneto Centrale

UNA SOLA CERTEZZA: IL CAMBIAMENTO CONTINUA!

Lo scorso 27 gennaio il Responsabile Risorse Umane ha incontrato i Coordinatori Territoriali della Regione Commerciale del Veneto Centrale per illustrare loro alcune modifiche organizzative in corso, ed altre di prossima attuazione, che vi illustriamo brevemente :

- **Centri Piccole Imprese:** il numero complessivo passa da 21 a 24 per la creazione di tre nuovi Team Small Business nelle Direzioni Territoriali di Padova Nord, Padova città e Venezia provincia;
- **Centri Sviluppo:** è in corso un riesame degli stessi che porterà alla costituzione di un totale di 5 Strutture. Più specificatamente, nelle D.T. di Jesolo/San Donà e Padova Nord, i due Team saranno alle dipendenze del Direttore di Territorio ed opereranno esclusivamente nel territorio competente. Le altre Direzioni Territoriali verranno riunite in tre gruppi (Venezia, Mestre e Venezia Provincia; Padova Città, Padova Sud e Rovigo; le 7 D.T. di Vicenza) e per ognuno di questi sarà costituito un Centro Sviluppo “cross”, così denominato in quanto gli sviluppatori potranno operare in tutte le direzioni territoriali di riferimento del loro centro che dipenderà gerarchicamente dal Condirettore Regionale competente.
- **Business Easy** (gestione remota dei piccoli operatori economici); la struttura esistente è stata implementata con l'arrivo di un nuovo gestore;
- **Flying Advisor** (assimilabile al Consulente Personal Banking che però seguirà la clientela di più agenzie); nel corso del 2009 saranno individuate complessivamente 5 persone;
- **Smart Affluent** (gestore remoto di clienti privati evoluti); verrà istituito un polo su Mestre con 5/6 addetti;
- Infine nella nostra Direzione Commerciale è stata avviata la sperimentazione di una nuova figura professionale, il **Referente Rischi di Direzione Territoriale**. Si tratta di una figura professionale in corso di definizione che, a quanto ci dice il nostro RRU, si occupa di supportare tecnicamente e giuridicamente ciascun Direttore di Territorio sui rischi possibili derivanti dalla concessione e dalla gestione degli affidamenti bancari.

Facciamo notare a tutti i colleghi/colleghe che per molti dei ruoli suindicati attualmente non è stato ancora siglato un accordo con le OO.SS che definisca il relativo inquadramento a cui i colleghi hanno diritto, inoltre per alcuni (es. *flying advisor*, *smart affluent* e referente rischi) sono ancora in corso a livello nazionale incontri di chiarimento in merito ai contenuti professionali di queste figure. Nonostante questo l'azienda ha deciso di procedere.

State quindi attenti, molte delle promesse che vi vengono fatte potrebbero essere scritte sull'acqua o non rivelarsi attuabili.

Riteniamo doverosa una riflessione particolare sull'istituzione della figura del **Referente Rischi di Direzione Territoriale**.

Temiamo che questa novità possa portare a modalità di credito più restrittive, dettate più dal timore che da un ponderato esame dell'effettiva capacità del debitore. In un momento di estrema difficoltà per il tessuto economico delle nostre province, in particolare per le piccole e medie imprese che solitamente non hanno un eccessivo capitale proprio ma sono redditizie e vitali, il rischio è quello di vedere fenomeni di restrizione immotivata che appesantirebbero la già gravissima crisi in corso, mentre in tutti gli ambienti, invece, si ritiene che ciò debba essere evitato.

ORARIO DI LAVORO: si procederà entro il prossimo 3 aprile all'armonizzazione dell'orario di sportello tra le varie filiali, reso necessario a seguito della recente fusione.

Sono possibili le seguenti fasce di orario di sportello:

8,20 - 13,20 14,30 - 16,00

8,30 - 13,30 14,40 - 16,10

8,35 - 13,35 14,45 - 16,15

con conseguente modifica dell'orario di lavoro, che verrà definito su base provinciale. Le OO.SS. verranno convocate per un incontro specifico.

FERIE: il 16 gennaio il RRU ha dato indicazione a D.T. e R.O.L. perché i colleghi predisponessero i piani ferie entro il 15 febbraio 2009, impegnandosi altresì a confermarli orientativamente entro la fine dello stesso mese. La Direzione ha chiesto in prima battuta la programmazione del residuo ferie per chi presenti situazioni anomale di arretrato che sfuggivano all'ordinaria comprensione; successivamente ha invitato a predisporre la stesura dei congedi di spettanza 2009 con l'eventuale indicazione delle ex-festività. Il periodo di fruizione va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009, cosicché, finalmente e con buona pace delle passate controversie, nessuno potrà più dire che il mese di dicembre è periodo interdetto alle ferie. Sempre nel rispetto delle esigenze e dei diritti del singolo, riteniamo questo obiettivo sostanzialmente condivisibile, anche per conciliare maggiormente vita privata e vita professionale, evitando eccessivo stress da lavoro.

Ci è stato inoltre assicurato che eventuali iniziative per sostituire gli ASC in ferie incaricando AFP non è contemplata nelle direttive della Direzione Commerciale.

Invitiamo pertanto i colleghi e le colleghe a valutare bene richieste di questo tipo che, seppur contrattualmente possibili, potrebbero dare origine a problemi derivanti dal mancato aggiornamento e minor dimestichezza con gli strumenti tipici della mansione, dandoci pronta comunicazione se pressioni in tal senso venissero loro formulate.

ASSUNZIONI: in relazione a quanto previsto nell'Accordo del 4 dicembre scorso, nella nostra Direzione Commerciale sono previste 10 assunzioni. Due di queste sono già state effettuate alla fine del 2008. Abbiamo evidenziato che, oltre ad essere in numero insufficiente rispetto alle reali esigenze di questa Direzione, ben 7 di queste assunzioni sono derivanti dalla stabilizzazione di precedenti contratti a termine e provengono da altre zone d'Italia (trattasi di prolungati rapporti di lavoro come interinali in aziende del gruppo). Se ci soddisfa vedere creata nuova occupazione, ci preoccupa dover poi assistere alle richieste di avvicinamento che gli stessi in breve tempo presenteranno alla Direzione, con conseguente malcontento nostro e loro per le difficoltà attuative. Solo 3, invece, gli ex tempi determinati assunti provenienti da queste zone.

TRASFERIMENTI: abbiamo fatto presente che in occasione dei recenti numerosi spostamenti di personale sia stato dato scarso ascolto alle esigenze dei singoli e spesso non rispettato il vissuto professionale dei colleghi/colleghe. Dichiarazioni del tipo; "Se dovessi spostare solo quelli che non hanno problemi, non sposterei nessuno", ci rattristano e non servono certamente a rassicurare i colleghi/colleghe, che sono persone e non solo costi. Scarsa la comprensione anche per quelle colleghe e quei colleghi con esigenze legate alla gestione dei figli, in un momento in cui la questione part-time rimane drammaticamente irrisolta; assistiamo ad improvvisi trasferimenti che, seppur di modesto spessore chilometrico, aggravano il già a volte precario equilibrio familiare quotidiano.

CHIUSURE E RIDUZIONE DELL'ORARIO DI CASSA: l'Azienda procede in questa direzione, tendendo al massimo contenimento possibile dei costi, cercando di recuperare per questa via risorse che non pervengono più dal flusso delle assunzioni, ormai ridotto ai minimi termini.

ATM EVOLUTI: rimane ancora gravemente irrisolto il problema della compatibilità tra il carico\scarico degli stessi con l'integrale rispetto della normativa e dell'orario di lavoro. Invitiamo pertanto i colleghi a non farsi più regolarmente carico di questa anomalia, rinunciando alla pausa pranzo o uscendo tardi tutte le sere. In questo modo l'Azienda continua a non affrontare il problema!

Abbiamo già avuto modo di affermare che viviamo, per scelta aziendale, un momento molto difficile, caratterizzato dall'incremento dei carichi e dei ritmi di lavoro, delle incertezze professionali e con le pressioni commerciali, sempre più invadenti, anche della sfera privata (es.: telefonate a casa durante la malattia). La mancanza di organizzazione che viviamo quotidianamente fa sembrare di fare il servizio militare dei tempi andati e non di lavorare in una grande banca. Non ci sentiamo seguiti nelle quotidiane difficoltà e a volte pure la salute psicofisica viene strapazzata dall'arroganza di alcuni "capetti". Ma tranquilli, ora ricominciano i corsi *full immersion* per dirci "WE CAN!".